



PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO AVENTE AD OGGETTO L’ESPLETAMENTO DELL’ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO AGLI UFFICI DELL’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE IN MATERIA DI DIFFERENZE FRA GAS IMMESSO E PRELEVATO NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE.

PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA - CIG 7438039FF1

CONDIZIONI DI CONTRATTO

Servizio supporto DMEA

PREMESSE

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito, per brevità, denominata "**Autorità**" o "**Amministrazione**"), con la determinazione del Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse del 5 aprile 2018, 76/DAGR/2018, ha disposto di avviare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, una indagine di mercato - previa pubblicazione di un "*Avviso di indagine esplorativa preliminare finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse*" - finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata per l'affidamento di un servizio di assistenza tecnica specialistica agli uffici della Direzione Mercati Energia all'Ingrosso e Sostenibilità Ambientale dell'Autorità in materia di differenze fra gas immesso e prelevato nelle reti di distribuzione.

In esito al predetto Avviso, l'Autorità - con la determinazione (*provvedimento a contrarre*) del Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse del 23 maggio 2018, 124/DAGR/2018 - ha disposto l'avvio della procedura negoziata - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito, per brevità, denominato "**Codice**") - finalizzata all'affidamento del citato servizio di assistenza tecnica specialistica agli uffici della Direzione Mercati Energia all'Ingrosso e Sostenibilità Ambientale dell'Autorità.

La procedura di gara negoziata verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice e secondo quanto previsto dalle norme e condizioni contenute nel Disciplinare di gara, nel presente documento (esplicativo delle condizioni contrattuali) e nel Capitolato tecnico.

Nel seguito del presente documento con il termine di "Appaltatore" e/o "Affidatario" deve intendersi l'operatore economico aggiudicatario della procedura di affidamento e con il quale l'Autorità stipulerà il contratto.

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO.

Costituisce oggetto generale dell'appalto uno studio finalizzato all'individuazione di una metodologia per la determinazione dei livelli del delta *in-out* "efficienti" per l'attività di distribuzione, il tutto come meglio precisato nel Capitolato tecnico.

Non è ammesso il subappalto né la cessione delle prestazioni oggetto del contratto a pena di risoluzione del medesimo.

ART. 2 - DURATA E STIPULA DEL CONTRATTO.

La durata del contratto è stabilita in **12** (dodici) **mesi** dalla data di effettivo avvio del servizio stesso, come risultante dall'apposito verbale di inizio delle attività redatto tra le parti.

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica (firma digitale).

ART. 3 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

All'Affidatario è fatto obbligo di riferire tempestivamente alla Prefettura, informando contestualmente il Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse e il Responsabile dell'Unità Gare e Contratti dell'Autorità, di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e/o ogni altro soggetto, anche subappaltatori, che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza, con la finalità di condizionarne il regolare e corretto svolgimento della procedura di gara o la regolare e corretta esecuzione del contratto, ovvero comunque per qualunque altra finalità non lecita.

L'Affidatario, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga, per tutta la durata dell'appalto, ad applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, ovvero propri lavoratori impiegati con qualunque forma di contratti di lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL di riferimento e dagli accordi integrativi territoriali, nonché a rispettare le norme e le procedure previste da specifiche disposizioni legislative in materia. Tale obbligo permane anche dopo la scadenza del citato contratto collettivo e fino alla sua sostituzione e vincola l'Affidatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o

dimensione della società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L’Affidatario è altresì tenuto all’osservanza ed all’applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale.

Ogni comunicazione formale relativa alla gestione e all’esecuzione del contratto dovrà essere inviata per iscritto, tramite posta elettronica, all’attenzione del referente dell’Autorità per l’esecuzione del contratto dalla medesima individuato.

ART. 4 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni modifica o variante alle prestazioni oggetto del contratto - che si dovessero rendere necessarie anche a seguito di precise disposizioni legislative, e/o regolamentari, che dovessero coinvolgere l’Autorità, nonché in relazione a proprie e motivate esigenze organizzative - si intende disciplinata dalle disposizioni di cui all’art. 106 del Codice per quanto applicabile all’appalto in oggetto.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto occorresse un aumento od una diminuzione delle prestazioni, l’Affidatario sarà obbligato ad eseguirle alle medesime condizioni, prezzi e patti previsti nel contratto, fino a variazioni che rientrino entro il 20% dell’importo dell’appalto (*c.d. quinto d’obbligo*), senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

In tal caso verrà data, con congruo preavviso a cura dell’Autorità, comunicazione scritta all’Affidatario che sarà tenuto ad eseguire quanto richiesto nei tempi e nei modi e per il periodo indicato nella comunicazione.

Si ribadisce che qualsiasi prestazione aggiuntiva dovrà essere eseguita solo in seguito ad autorizzazione da parte dell’Autorità, che avverrà tramite appositi atti aggiuntivi scritti.

Nessuna prestazione aggiuntiva, non previamente autorizzata dall’Autorità, potrà essere addebitata alla stessa in sede di fatturazione.

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i servizi procedano utilmente a regola d’arte, avente carattere di non prevedibilità al momento della stipulazione del contratto, l’Autorità può disporre la sospensione dell’esecuzione del contratto, secondo termini e modalità di cui all’art. 107 del Codice.

L’Affidatario non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l’Autorità.

L’eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell’Affidatario costituisce inadempienza contrattuale e conseguente causa di risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l’Autorità si riserva la facoltà di procedere nei confronti dell’Affidatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti sia dalle conseguenze della sospensione che dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall’Autorità e conseguenti a quelli derivanti da un nuovo ed eventuale rapporto contrattuale con altri operatori economici.

ART. 5 - RAPPORTI CONTRATTUALI

Le indicazioni tecniche, nonché le comunicazioni di carattere amministrativo, inerenti l’espletamento delle attività contrattualmente previste, saranno impartite dall’Autorità per il tramite del proprio “*Direttore dell’esecuzione del contratto*” (DEC) designato sin d’ora nella persona del dott. Lorenzo Monterosso.

Detto soggetto avrà, tra l’altro, il compito di predisporre - in accordo con l’Appaltatore - il verbale di inizio delle attività, procedere all’attivazione dei servizi richiesti, controllare che l’appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con i competenti uffici dell’Autorità, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a nome e consuetudini dell’Autorità e predisporre i relativi verbali finalizzati al pagamento delle prestazioni oggetto del servizio.

L’Appaltatore dovrà fare in modo che all’interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l’Autorità possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale il cui nominativo dovrà essere comunicato preventivamente alla stipula del contratto di appalto.

È compito del predetto soggetto, in accordo con il DEC e/o a seguito di sua apposita segnalazione:

- rilevare e gestire le problematiche relative all'erogazione del servizio;
- gestire le pianificazioni delle attività straordinarie qualora richieste;
- organizzare efficacemente le risorse a sua disposizione;
- verificare con l'Autorità la qualità del servizio e la sua conformità ai livelli di servizio proposti;
- suggerire interventi migliorativi per lo svolgimento del servizio di cui al Capitolato tecnico, organizzando degli incontri diretti nei quali valutare le ipotesi e i percorsi di miglioramento, anche a livello tecnologico, sulla base delle indicazioni raccolte sia da personale del fornitore che da segnalazioni dell'Autorità.

ART. 6 – CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

Il corrispettivo offerto dall'Affidatario in sede di gara è comprensivo di eventuali costi di trasferta, ivi inclusi quelli sostenuti dall'Affidatario per la partecipazione agli incontri presso gli Uffici dell'Autorità nei termini di cui al paragrafo 3.3 del Capitolato tecnico.

Il pagamento del corrispettivo avverrà nei seguenti termini:

- a) una quota pari al 30% del corrispettivo verrà versata a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità del rapporto finale relativo alle attività di cui ai punti a) e b) del paragrafo 3.1 del Capitolato tecnico;
- b) una quota pari al 40% del corrispettivo verrà versata a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità del rapporto finale relativo alle attività di cui al punto c) del paragrafo 3.1 del Capitolato tecnico;
- c) la restante quota - pari al 30% del corrispettivo - verrà versata a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità del rapporto conclusivo di cui al paragrafo 4 del Capitolato tecnico.

Il pagamento di ogni eventuale prestazione aggiuntiva richiesta e approvata dall'Autorità - da fatturarsi a parte - verrà disposto per ogni singola prestazione ulteriore richiesta e a fronte della relativa fattura posticipata.

Condizioni generali inerenti i pagamenti.

- a) Ciascuna fattura dovrà contenere il codice di riferimento al contratto e obbligatoriamente, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il seguente codice CIG **7438039FF1**. In conformità a quanto previsto dal D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 si precisa che il Codice Univoco Ufficio IPA dell'Autorità, da utilizzarsi ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: UFTRN4.

L'Autorità è soggetta al meccanismo della scissione dei pagamenti (Split Payment): pertanto le fatture dovranno riportare l'annotazione "*scissione dei pagamenti - art. 17 ter DPR 633/1972*". Le fatture verranno pagate al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), l'IVA esposta in fattura verrà versata all'Erario da questa Autorità con le modalità e nei termini fissati per legge.

- b) Ogni fattura dovrà essere intestata all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - (c.f. 97190020152) - corso di Porta Vittoria n. 27, 20122 Milano - e dovrà essere fatta pervenire in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio.

L'Appaltatore riceverà il pagamento dei servizi prestati entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi, decorrente dalla data di ricezione della PEC, contenente la fattura elettronica, da parte dell'Autorità, previo benestare positivo del DEC dell'Autorità.

Il pagamento della fattura sarà disposto mediante accreditamento per conto del creditore, sul conto corrente bancario indicato dall'Appaltatore e intestato allo stesso. Eventuali variazioni, anche se pubblicate nei modi di legge, devono essere notificate all'Amministrazione.

- c) Ogni pagamento sarà effettuato, mediante bonifico bancario, subordinatamente all'esito positivo delle relative verifiche amministrative del caso. La fattura non sarà mandata in pagamento, e la sua ricezione non sarà idonea a far decorrere il predetto termine, qualora non risponda alle prescrizioni contrattualmente stabilite o non riporti i dati necessari per identificare le prestazioni eseguite nonché le coordinate bancarie complete. Il termine per il pagamento è inoltre interrotto allorché l'Autorità comunichi la necessità di apportare rettifiche al documento contabile e ricomincia a decorrere dal momento in cui la stessa riceve il documento rettificato o la nota di credito.

Al presente contratto si intendono applicabili tutte le specifiche disposizioni a tutela dei lavoratori e regolarità contributiva di cui all'art. 30, commi n. 5, 5-bis e 6, del Codice. In particolare:

- (i) l'importo corrisposto per ciascuna fattura emessa dall'Appaltatore e/o subappaltatore sarà pari al

99,50% dell'imponibile indicato nella stessa. Il restante 0,5% verrà accantonato dall'Autorità e liquidato solo al termine del contratto, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione dell'ultima verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

- (ii) in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Autorità procederà a trattenere, dall'importo dovuto all'Appaltatore e/o subappaltatori, l'importo corrispondente all'inadempienza ed a versarlo direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, anche attingendo alle somme preventivamente accantonate di cui in precedenza;
- (iii) in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, il RUP procederà per iscritto ad invitare il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore, a provvedere entro quindici giorni successivi alla richiesta. Qualora entro il termine assegnato la richiesta non sia stata, formalmente e motivatamente, contestata dal destinatario, l'Autorità provvederà al pagamento diretto ai lavoratori delle retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore e/o subappaltatori.

Per le inadempienze di cui sopra l'Autorità si riserva di richiedere il rimborso degli eventuali maggiori danni.

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'art. 103 del Codice, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione, da parte dell'Appaltatore, di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità del servizio reso e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/10 e s.m.i., l'Appaltatore deve indicare il conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale verranno effettuati i pagamenti da parte dell'Autorità. In tal senso è fatto obbligo all'Appaltatore, al momento della restituzione del contratto debitamente dallo stesso sottoscritto, di inviare un'apposita comunicazione mediante la quale provvede all'indicazione del conto corrente bancario dedicato e dei nominativi delle proprie persone autorizzate ad operare sul medesimo conto.

In caso di mancato rispetto dell'Appaltatore degli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, l'Amministrazione procederà all'immediata risoluzione del contratto.

In caso di mancato pagamento nel termine previsto (30 giorni), per causa imputabile all'Autorità, saranno dovuti all'Appaltatore gli interessi legali di cui all'art. 1284 c.c. nella percentuale stabilita con decreto ministeriale per il periodo di riferimento.

Tutti i pagamenti saranno disposti previo riscontro e verifica della regolarità del servizio prestato a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'Autorità.

L'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento, procederà alla verifica prevista dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e s.m.i., secondo le modalità stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze con proprio decreto n. 40 del 18 gennaio 2008.

L'Autorità si riserva la facoltà di richiedere, a campione, l'esibizione dei cedolini paga del personale impiegato nel servizio. I dati contenuti nei cedolini paga saranno utilizzati esclusivamente ai fini della verifica della regolare applicazione da parte dell'Appaltatore della normativa previdenziale, assicurativa e retributiva nei confronti dei suoi addetti.

- d) L'Amministrazione potrà trattenere direttamente, dagli importi fatturati, quanto dovuto dall'Appaltatore per l'applicazione delle penali di cui alle presenti Condizioni di contratto.

ART. 7 - GARANZIE

L'Appaltatore prima di iniziare l'esecuzione del servizio deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del Codice.

La garanzia, resa ai sensi dell'art. 103 del Codice, è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore.

La garanzia definitiva, resa nella forma di fideiussione (bancaria o assicurativa), può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice e deve, pena la sua non accettabilità, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante

La garanzia definitiva deve essere pari al 10% dell'importo contrattuale, al netto degli oneri fiscali.

Qualora la procedura di gara sia stata aggiudicata con ribasso d'asta:

- a) *superiore al 10%*: la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%;
- b) *superiore al 20%*: l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Al fine delle possibilità di riduzione dell'importo della garanzia definitiva si intendono applicabili le fattispecie previste al comma 7 dell'art. 93 del Codice. Per fruire delle riduzioni di cui alla citata disposizione normativa, l'Appaltatore (nel caso di associazioni tutti i componenti la medesima), qualora non dichiarate e presentate in sede di gara, deve dichiararne il possesso allegando alla garanzia presentata una dichiarazione (resa dal legale rappresentante) attestante il possesso del presupposto che giustifichi la riduzione stessa, nonché dimostrarlo allegando, altresì, idonea documentazione (a titolo esemplificativo la copia conforme all'originale della certificazione posseduta).

L'importo effettivo della cauzione definitiva sarà chiaramente indicato nel contratto e nella comunicazione che verrà inviata all'Appaltatore.

La cauzione resta versata per tutta la durata del rapporto contrattuale ed anche dopo la conclusione del medesimo, sino alla definizione di tutte le pendenze.

Ai sensi dell'art. 103, comma 5, del Codice, la garanzia fideiussoria potrà essere svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini ed entità, sarà automatico, senza necessità di benestare dell'Autorità con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dei servizi o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Lo svincolo del restante 20% sarà autorizzato con apposito atto dell'Autorità alla scadenza del contratto, in assenza di controversie.

Si ribadisce che il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione, da parte dell'Appaltatore, di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità del servizio reso e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi

L'Autorità in ogni caso potrà trattenere sull'ammontare della cauzione definitiva tutti i crediti vantati nei confronti dell'Appaltatore e derivanti dal contratto di appalto, ivi comprese le eventuali penali, pertanto la garanzia definitiva dovrà contenere un'apposita clausola di ammissibilità di tale previsione.

L'Appaltatore è obbligato, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione, a reintegrare la cauzione definitiva qualora l'Amministrazione, in mancanza di corrispettivi non ancora pagati, porti in detrazione le eventuali penali o altri crediti dalla cauzione.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienze dell'Appaltatore, l'Autorità tratterà, a titolo di penale e fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, la somma costituente il deposito cauzionale.

ART. 8 - PENALI

L'Autorità, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di applicare penali in ogni caso di verificata violazione delle disposizioni contrattualmente stabilite, restando ferma la facoltà per l'Autorità, in funzione dell'inadempienza riscontrata, di recedere dal contratto, di valutare eventuali azioni di rivalsa nei confronti dell'Affidatario in presenza di ulteriori danni attribuibili al medesimo.

Per quanto sopra detto viene stabilito che per il mancato espletamento del servizio o l'espletamento non conforme alle condizioni contrattuali e nei documenti richiamati nel contratto l'Autorità, a proprio insindacabile giudizio e fatte salve eventuali azioni di rivalsa in presenza di ulteriori danni attribuibili all'Affidatario, si riserva la facoltà di comminare all'Affidatario le seguenti penali:

- a) mancata o irregolare esecuzione di uno o più servizi e/o prestazioni richieste: **da 100,00 euro a 500,00 euro per ogni servizio contestato, a seconda della gravità;**
- b) mancato rispetto dei tempi di consegna degli output del servizio rispetto alle tempistiche indicate nel Capitolato tecnico o concordate tra le parti: **euro 100,00 per ogni giorno di ritardo.**

Resta comunque salva la facoltà per l'Autorità, in funzione dell'inadempienza riscontrata, di recedere dal contratto e di valutare eventuali azioni di rivalsa nei confronti dell'Affidatario in presenza di ulteriori danni attribuibili al medesimo Affidatario.

L'Affidatario prende atto e, mediante la partecipazione alla procedura di gara accetta implicitamente, che l'Autorità si riserva di:

- a) **richiedere l'ammontare di eventuali oneri sostenuti dall'Autorità a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità dell'Affidatario, anche conseguenti ai rilievi contestati, ovvero richiedere l'esecuzione, anche parziale, in danno qualora l'Affidatario non esegue, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti. Per tale ultima ipotesi l'Autorità può richiedere ad altra società l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Affidatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Autorità;**
- b) **prevedere, e/o irrogare, comunque ulteriori penali nella versione del contratto che si andrà a stipulare (ovvero mediante integrazione in corso di esecuzione) a fronte di particolari inadempienze che potranno verificarsi nel corso del periodo di validità contrattuale, e ritenute significative dall'Autorità ai fini della funzionalità tecnica ed organizzativa del servizio alle proprie esigenze;**
- c) **richiedere il maggior danno sulla base del disposto di cui all'articolo 1382 del cod. civ.;**
- d) **prevedere la risoluzione del contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.**

L'Autorità, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali ovvero al verificarsi delle condizioni di cui al presente articolo, potrà, a suo insindacabile giudizio, compensare il credito con quanto dovuto all'Affidatario a qualsiasi titolo compreso, quindi, i corrispettivi maturati a fronte delle prestazioni eseguite.

Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'Affidatario raggiunga, o superi, il 10% del corrispettivo globale del contratto, l'Autorità si riserva la facoltà, in qualunque tempo, di risolvere il contratto con le modalità in esso previste, oltre al risarcimento di tutti i danni conseguenti.

ART. 9 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'Affidatario, ai sensi della vigente normativa in materia, dovrà comunicare tempestivamente e comunque non oltre sette giorni solari dalla data di stipula del contratto, il codice IBAN del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Detta comunicazione dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata: gare.aieg@pec.energia.it

Qualora siano utilizzati altri strumenti di pagamento, l'Affidatario dovrà fornire elementi identificativi idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. **L'accettazione delle presenti condizioni particolari, da considerare assolta mediante la presentazione dell'offerta, comporta l'assunzione degli obblighi di tracciabilità** di cui alla citata legge n. 136/2010 e s.m.i. In proposito, si rammenta che analoga clausola, a pena di nullità assoluta, deve essere inserita nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente procedura e che di tale circostanza deve essere data comunicazione all'Autorità.

Il contratto è soggetto a condizione risolutiva nel caso in cui le transazioni di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. non siano state eseguite avvalendosi di banche o della Società Poste italiane S.p.a., ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, previa apposizione nei relativi strumenti di pagamento del **CIG 7438039FF1**.

Si rammenta che le imprese affidatarie di contratti pubblici sono tenute ad essere in regola con il versamento dei contributi nei confronti di tutti gli istituti previdenziali rispetto ai quali sussistono obblighi di contribuzione. A tal riguardo si comunica che, a norma della normativa vigente, l'Autorità verificherà - nei modi previsti dalla normativa - la regolarità contributiva dell'affidatario della gara.

ART. 10 - OUTPUT DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA

Servizio supporto DMEA

Tutti gli output del servizio (testi, presentazioni, rapporti intermedi e finali, note, banche dati, tabelle, grafici, elaborati vari) sono di proprietà esclusiva dell'Autorità.

L'Affidatario (ivi compreso propri prestatori di lavoro a qualunque titolo) è tenuto all'obbligo di riservatezza e pertanto si impegna ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata dall'Autorità per quanto riguarda le informazioni relative alle attività oggetto del contratto, nonché per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti o oggetti relativi all'attività dell'Autorità di cui potrà venire a conoscenza nell'erogazione della prestazione oggetto del contratto, o che siano comunicati dall'Autorità in virtù del contratto stesso.

L'Affidatario, in qualità di titolare (ove applicabile) e di responsabile del trattamento dei dati, sarà tenuto a utilizzare eventuali dati forniti solo ed esclusivamente per le finalità istituzionali previste dall'Autorità e previa sua autorizzazione.

Tale obbligo di riservatezza si intende esteso anche al periodo successivo all'erogazione della prestazione, fino a quando e nei limiti in cui le suddette informazioni non vengano divulgate ad opera di pubblicazioni solo a seguito di autorizzazione da parte dell'Autorità oppure divengano di dominio pubblico per decisione dell'Autorità.

La violazione dei precedenti disposti comporterà la risoluzione immediata del contratto da parte dell'Autorità, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'Autorità si riserva il diritto di utilizzare parte o tutto il materiale prodotto nell'ambito dell'incarico per le proprie attività, ivi inclusa la predisposizione di documenti per la consultazione e l'organizzazione di incontri con i soggetti interessati.

ART. 11 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, ove l'Autorità fosse attore o convenuto, relativa a validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del contratto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano con rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 12 - RINVIO

Per quanto non specificamente previsto nel presente documento si fa rinvio, per quanto applicabili all'oggetto del contratto, a qualunque altra norma (legislativa o regolamentare) che interessa le attività oggetto dell'appalto.